



Dalla solennità della SS. Trinità alla 15^a domenica del Tempo ordinario

- L'itinerario liturgico dalla solennità della SS. Trinità alla 15^a domenica del tempo ordinario, anno C, ci invita a confrontarci con temi fondamentali dell'annuncio evangelico: il filo conduttore può essere comunque il **vangelo della misericordia**. In Gesù Dio si mostra come Padre e invia lo Spirito per trasformare l'umanità a sua immagine, per creare unità e riconciliare a sé un mondo lacerato e continuamente a rischio di disgregazione.
- La liturgia, fonte e culmine della vita cristiana, non smette di lanciare messaggi di fiducia e di speranza, ma anche di chiamare a costruire la vita su fondamento solido. Perciò le comunità cristiane sono sempre messe in gioco come **comunità in missione**, e in esse i singoli cristiani sono provocati ad accettare le sfide che vengono dalla società, ad affrontarle con lo spirito del vangelo e con il coraggio che nasce dalla certezza che il nostro fondamento sta in Dio. Qui sta la sicurezza del cristiano e qui anche la sorgente della sua gioia.
- ▷ **Santissima Trinità:** *Gloria al Padre, al Figlio e allo Spirito Santo*. Il cristiano è chiamato a riconoscersi nell'immagine di Dio che Gesù ha comunicato, immagine di comunione fondata su una circolazione d'amore, e a costruire se stesso e le comunità in cui vive secondo questa immagine. La dimensione trinitaria della sua fede lo sfida ad una esistenza caratterizzata da comunione, comunicazione, dialogo.

▷ **Solennità del Corpo e Sangue di Cristo:** *Io sono il pane vivo disceso dal cielo.* Il mistero dell'eucaristia che la Chiesa celebra è memoria del duplice dono: il dono che Dio ci ha fatto di Gesù e il dono che Gesù ha fatto a noi di se stesso. Le nostre eucaristie, se autentiche azioni di lode e di grazie, devono contrassegnare anche le nostre esistenze.

▷ **11ª domenica ordinaria:** *Ascolta, Signore, la mia voce.* L'invocazione affinché Dio ci ascolti scaturisce da una fede che promette salvezza. Ma come ci insegna il vangelo odierno, è salvifica quella fede che si manifesta in un preciso stile di vita contrario al male e in un seguire Gesù.

▷ **12ª domenica ordinaria:** *Il Signore è la forza del suo popolo.* Con l'identità di Gesù, il vangelo ci rivela anche l'identità del discepolo e della comunità cristiana: il cristiano e la Chiesa realizzano pienamente se stessi fondando la propria vita sulla persona di Gesù e seguendo il suo cammino verso il Padre. Non si comprenderà il cammino di Gesù e la forza che da lui può venire se non attraverso l'amore.

▷ **13ª domenica ordinaria:** *Acclamate a Dio con voci di gioia!* La vera gioia del cristiano nasce dalla sequela del suo maestro. Ogni cammino di sequela comporta anche riorientamenti della vita, distacco da cose, situazioni e persone, per creare relazioni nuove, dentro le quali fare esperienza di libertà e responsabilità. Nel contesto della vocazione cristiana possiamo ritrovare noi stessi e riconoscere in Dio la fonte della nostra gioia vera.

▷ **14ª domenica ordinaria:** *Ricordiamo, o Dio, la tua misericordia.* La liturgia di oggi proclama una buona notizia in tutte le letture: Il Signore ha per ogni uomo un progetto di pace. E la sua pace sta essenzialmente nel fatto che egli «ha scritto i nostri nomi nei cieli»: ricordare la misericordia di Dio nei nostri confronti vuol dire essere certi che la nostra vita ha un destino di eternità.

▷ **15ª domenica ordinaria:** *Nella giustizia contemplerò il tuo volto.* La figura del samaritano buono, che al di là di ogni schema sociale o religioso sa incontrare il fratello che ha bisogno di lui, indica la strada per conoscere Dio. Ma indica anche in che cosa consiste la giustizia cristiana, che ci permette di guardare in faccia Dio.